

"POISONED FLOWERS" CHIARA DYNYS LISERGICA

**ALLA GALLERIA TOMMASI UNA SERIE
DI MACRO FOTOGRAFIE STAMPATE SU SUPERFICI
LENTICOLARI PER EFFETTI SPIAZZANTI**
di Chiara Gatti

Bella, brava e con uno stile inconfondibile. Chiara Dynys, la signora delle luci e delle installazioni fluo, che nel 2007 ha scritto frasi luminose sulla facciata di Palazzo Reale come fosse una gigantesca lavagna, torna a Milano, la sua città d'adozione (è nata a Mantova nel 1958) con una personale allestita nei nuovi spazi della galleria Luca Tommasi. Il titolo della mostra è intrigante: "Poisoned flowers", ovvero fiori avvelenati, e rimanda a una sequenza quasi ansiogena di macro-fotografie scattate a fiori apparentemente innocui, ma virati in sfumature lisergiche di colore, che ne aumentano l'atmosfera fatale. Complice anche la tecnica di stampa su superfici lenticolari, in grado di evocare cioè effetti di profondità, tridimensionali, come pellicole di B-movies degli anni Ottanta, fotogrammi acidi incorniciati da fusioni di metacrilato, un po' techno, un po' disco. Amante dei risultati spiazzanti, utili per mettere alla prova le sensazioni del pubblico, Dynys sviluppa anche il tema caro del doppio, presentando coppie di fiori ripresi en plein air, nature morte, sospese nel tempo e nello spazio, che citano tutta la letteratura classica della vanitas e, insieme, stillano umori fiabeschi e impaginazioni da cartolina ingiallita. L'idea è quella di riportare in superficie, filtrato dagli occhi dello spettatore, un repertorio acquisito di fotografie da pic-nic, luoghi del passato, sedimentati nella memoria, come i prati di campagna delle gite domenicali. Ovviamente lo scopo è concettuale: dimostrare che anche il ricordo più semplice e genuino può diventare metafisico, trascendere in un dimensione mentale ed enigmatica. L'occasione è buona per farsi un'idea sull'evoluzione della ricerca di Chiara Dynys che, in risposta alla tendenza di un mercato dell'arte italiano distinto da capricci esterofili, è molto apprezzata dai collezionisti e dai musei stranieri per il suo minimalismo mediterraneo. Merita una visita la neonata galleria di Luca Tommasi, aperta da pochi mesi nello storico cortile della Fondazione Marconi. Un indirizzo giraffato. ●



Dove

VIA TADINO 15

Galleria Luca Tommasi, via
Tadino 15.

Inaugurazione: giovedì 26
febbraio ore 18; fino al
21 marzo. Orari: martedì-
sabato 12-19.

Info 0229407196